

SCHEGGE DI VANGELO

Chi aspettiamo

SCHEGGE DI VANGELO

11_12_2016

Angelo

Busetto



In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete

andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui». (Mt 11,2-11)

Quale 'Altro' dobbiamo ancora aspettare? Non ci basta colui che è stato promesso, anzi, Colui che è già tra noi? I discepoli di Giovanni Battista poterono constatare i miracoli compiuti da Gesù e incontrare i miracolati. Noi, quali miracoli vediamo? I miracolo della fioritura di chi incontra il Signore; tornano a vedere coloro che avevano gli occhi chiusi sul senso della vita, camminano le persone bloccate ai punti di partenza. Chi incontra Cristo, cambia e si rinnova. Quante volte l'abbiamo constatato?